



COMUNICATO STAMPA
Uilm Nazionale

ALCOA; "CON GLENCORE NON VA; OCCORRONO NUOVI INVESTITORI CON UN PIANO INDUSTRIALE CREDIBILE. GOVERNO APOGGIA QUESTA OPZIONE"

Dichiarazione di Guglielmo Gambardella, coordinatore di settore della Uilm nazionale

"Il Governo ha fatto quel che doveva fare garantendo le condizioni sulle tariffe energetiche previste nel *Memorandum of Understanding* con la Glencore. Ma il rapporto con la suddetta società è destinato, di fatto, a chiudersi con un nulla di fatto. Siamo rammaricati e preoccupati".

Così Guglielmo Gambardella, coordinatore di settore della Uilm nazionale per il settore siderurgico, ha sintetizzato l'incontro tenuto questa mattina al dicastero dello Sviluppo economico, in cui i sindacati metalmeccanici, insieme al Presidente della Regione Sardegna Francesco Pigliaru, hanno incontrato il ministro Carlo Calenda ed il viceministro Teresa Bellanova sulla vertenza che riguarda la prospettiva del sito Alcoa di Portovesme.

"Non bisogna perdere altro tempo- ha continuato Gambardella- perché i livelli occupazionali e le potenzialità produttive di alluminio non ricevano altri danni negativi.

La nuova normativa energetica può riaprire la possibilità di contatti con altri investitori. Il mese d'agosto non può trascorrere invano. Il sito di Portovesme abbisogna di un piano industriale credibile, affinché possa riaprire e tornare a produrre. Col governo ci ritroveremo a settembre"

Ufficio Stampa Uilm

Roma, 03 agosto 2016